



PIRATERIA STRADALE

**Ti ricordiamo il conto da pagare se scappi
E se ti fermi anche dopo un incidente grave non sei passibile di arresto**

Sintesi dell'art. 189 del Codice della strada

Chiunque, come utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, ha l'obbligo di fermarsi e di prestare l'assistenza occorrente a coloro che, eventualmente, abbiano subito danno alla persona.

Chi non ottempera all'obbligo di prestare l'assistenza occorrente alle persone ferite, è punito con la reclusione da **un anno a tre anni**. Si applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per un periodo non inferiore ad un anno e sei mesi e non superiore a cinque anni. Sono detratti anche 10 punti dalla patente.

Ma se ti fermi e soccorsi i feriti non sei mai soggetto all'arresto, ricordalo!

Il conducente che si fermi e, occorrendo, presti assistenza a coloro che hanno subito danni alla persona, mettendosi immediatamente a disposizione degli organi di polizia giudiziaria, quando dall'incidente derivi il delitto di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, non è soggetto all'arresto stabilito per il caso di flagranza di reato.

Nei confronti del conducente che, entro **le ventiquattro ore** successive al mancato soccorso alle persone ferite, si mette a disposizione degli organi di polizia giudiziaria, non si applicano le disposizioni relative all'arresto.

Un reato che non paga...

Ricorda che il **71%** dei pirati della strada che causano la morte o lesioni gravi alle persone viene identificato e denunciato o arrestato.

Con quale coraggio quando torni a casa guarderesti in faccia i tuoi familiari, i tuoi figli?

E se ad essere travolto fosse una persona a te cara?

La pirateria stradale è un reato incompatibile con una società civile. E' una vigliaccheria stradale.

Consigli in caso di fuga di un veicolo dopo un incidente

- Memorizza il tipo, modello e colore del veicolo.
- Trascrivi immediatamente il numero di targa o parti della stessa. Se non hai penna e carta disponibili digita subito i numeri sul tuo cellulare e fai invio, per lasciarli in memoria.
- Annota eventuali avarie alla carrozzeria del mezzo, e al sistema di illuminazione.
- Se possibile memorizza il numero dei passeggeri e se il conducente era uomo o donna.
- Memorizza anche la direzione presa dal veicolo investitore.
- Avverti immediatamente il 113 o il 112 per fornire i dati del veicolo che si è dato alla fuga e il 118 se ci sono feriti. Nelle aree urbane è opportuno avvertire con sollecitudine anche la Polizia Municipale.
- Se necessario porta i primi soccorsi ai feriti.
- Cerca di mettere in sicurezza la zona e di rendere il più visibile possibile l'area del sinistro con il triangolo e - se in ore notturne - provvedi a segnalazioni manuali con una pila se disponibile, indossa anche il giubbotto retroriflettente.
- Le informazioni che fornirai sono estremamente utili e di evidente spessore civico.

Pirateria stradale: consulenza per le vittime (e i pirati che si vogliono pentire) a cura dell'ASAPS

L'associazione mette a disposizione di quanti vogliono avere informazioni sulla pirateria stradale, sulle conseguenze e su come attivare le modalità per i rimborsi dei danni alle persone e ai veicoli, un indirizzo mail dedicato: pirateriastradale@asaps.it e due numeri telefonici: il centralino dell'Asaps **0543-704015** e il numero di cellulare **346 7553350**.

La consulenza consisterà nello spiegare alle vittime le modalità per ottenere i rimborsi dei danni, informazioni sulla portata del fenomeno e informazioni agli stessi eventuali pirati "pentiti" che vogliono ripensare al gesto che hanno compiuto.

